



Il Direttore

Università degli Studi di Messina

Dipartimento di Giurisprudenza

IL DIRETTORE

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Messina;

VISTO il D.M. 509/99, il D.M. 270/04 e il D.M. 240/10 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 9/05/89, n. 168 ed in particolare l'art. 6, sull'autonomia regolamentare delle Università;

VISTO l'art. 7 del D. Lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni;

VISTO l'art. 3 della legge 14.1.1994, n. 20, come modificato dall'art. 17, comma 30, del D.L.n.78/2009, convertito con modifiche in Legge n. 102/2009;

VISTI il D.P.R. 633/1972 e il D.P.R. 917/1986 concernenti le imposte sui redditi ed il trattamento impositivo dei compensi;

VISTO l'art. 27 della Legge 24.11.2000, n. 340;

VISTE le Circolari prot. n.14818 del 16/03/2007, prot. n.11708 del 25.2.2008, prot. n. 49766 del 9.9.2008, prot. n.18941 del 30.3.2009, prot. n.60023 del 3.11.2009, prot. n.6912 del 5.2.2010 e prot. n.45570 del 2.8.2010 che forniscono indicazioni operative per il conferimento di incarichi a soggetti esterni;

VISTO l'art. 3 comma 79 della legge finanziaria 2008 (l. 244/2007) che prevede che "le pubbliche amministrazioni possono avvalersi di contratti di lavoro flessibile per lo svolgimento di programmi o attività i cui oneri sono finanziati con fondi dell'Unione Europea e del Fondo per le aree sottoutilizzate"; l'art. 92, comma 10, della legge finanziaria 2008 (l. 244/2007) che stabilisce che le Università e gli Enti di ricerca possano avvalersi di contratti di lavoro flessibile i cui oneri non risultino a carico dei bilanci di finanziamento degli Enti o del Fondo di finanziamento degli Enti o del fondo di finanziamento ordinario delle Università;

VISTO l'art. 3 comma 76 della legge finanziaria 2008 (l. 244/2007) che prevede il conferimento di incarichi a persone "di particolare e comprovata specializzazione universitaria;

VISTO l'art. 3, comma 1 della Legge n. 20/94, come modificato dall'art. 17, comma 30 del D.L. n. 78/09 convertito nella Legge n. 102/09, che sospende l'efficacia dei contratti fino all'esito del controllo preventivo della Corte dei Conti;

VISTO l'art. 1 commi 147 e 148 della Legge 228 del 24 dicembre 2012 detta "Legge di stabilità 2013";

VISTA la direttiva del Ministero della Pubblica amministrazione e della semplificazione n.14

prot.0061547 del 22/12/2011 “Adempimenti urgenti per l’applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all’articolo 15, della legge 12 Novembre 2011, n.183”;

VISTA la circolare del Direttore Amministrativo n. 5/2012, prot. N. 3111 del 18 Gennaio 2012;

VISTO il Regolamento d’Ateneo per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

VISTO il piano finanziario del PRIN 2010-2011 dal titolo “*L’Autorità delle parole. Le forme del discorso precettivo romano tra conservazione e mutamento*”, cui è titolare la Prof. Carmela Russo;

VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento del 28 gennaio 2014 che ha approvato la richiesta di attivazione di procedura pubblica semplificata di n. 1 contratto di collaborazione coordinata e continuativa nell’ambito del Progetto di ricerca di interesse nazionale dal titolo “*L’Autorità delle parole. Le forme del discorso precettivo romano tra conservazione e mutamento*”;

DECRETA

l’indizione una procedura comparativa, per titoli e colloquio, volta ad accertare contestualmente la disponibilità all’interno dell’Ateneo e, qualora la verifica interna dia esito negativo, all’esterno dell’Ateneo, di n. 1 unità di personale per il conferimento di n. 1 incarico di collaborazione coordinata e continuativa presso il Dipartimento di Giurisprudenza.

L’incarico sarà svolto nell’ambito del PRIN 2010-2011 dal titolo generale “*L’Autorità delle parole. Le forme del discorso precettivo romano tra conservazione e mutamento*”, al cui interno l’unità di ricerca dell’Università degli Studi di Messina, della quale è responsabile la Prof. Carmela Russo, si occupa in modo particolare del tema: “*La traduzione in greco del patrimonio giuridico romano nell’Impero Romano d’Oriente del VI secolo d.C.*”.

AI FINI DELLA RICOGNIZIONE INTERNA

Presentazione della domanda.

Può presentare domanda il personale interno all’Ateneo che, nel rispetto delle disposizioni di legge, in assenza di incompatibilità specifica, autorizzato secondo la normativa di riferimento in relazione allo specifico incarico, dichiara di essere disponibile a svolgere l’attività di prevista all’art. 2, **durante il normale orario di lavoro e senza diritto a compenso**, anche presso una struttura diversa da quella di appartenenza e in possesso dei requisiti richiesti.

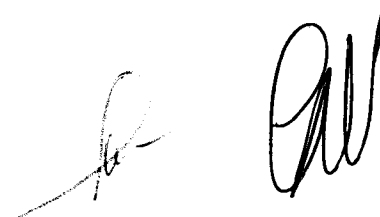
AI FINI DELL’INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI ESTERNI, IN CASO DI ESITO NEGATIVO DELLA RICOGNIZIONE INTERNA, PER LA STIPULA DI UN CONTRATTO DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA

Art. 1

La procedura di valutazione comparativa è indetta per selezionare un soggetto disponibile a stipulare un contratto presso il Dipartimento di Giurisprudenza avente ad oggetto attività di supporto alla ricerca, come meglio specificata al successivo art. 2.

Art. 2

La collaborazione consisterà nell’attività di supporto alla ricerca avente ad oggetto la **traduzione italiana della Parafrasi greca delle Istituzioni di Giustiniano redatta da Teofilo nel VI secolo d.C.**



La collaborazione sarà espletata dal soggetto selezionato di persona, in piena autonomia, senza vincoli di subordinazione, in via non esclusiva, utilizzando eventualmente i locali e le attrezzature messe a disposizione dalla struttura.

Art. 3

La durata della collaborazione è di 12 mesi e si svolgerà senza alcun vincolo di orario.

L'inizio dell'attività è subordinato all'esito positivo del controllo di legittimità sul contratto effettuato dalla Corte dei Conti.

Il costo lordo aziendale, pari a **4.500,00** euro (quattromilacinquecento/00 euro), si intende comprensivo degli oneri a carico dell'Ateneo, mentre il corrispettivo attribuibile al collaboratore si intende al lordo di ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali a carico dello stesso, come da disposizioni di legge.

Il pagamento dell'importo previsto per il contratto di collaborazione avverrà a fine attività in un'unica soluzione, previa presentazione di una relazione sull'attività svolta da parte del Responsabile del Progetto di ricerca Prof. Carmela Russo.

Art. 4

La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione ha valore di piena accettazione delle condizioni riportate nel presente avviso, nonché di presa di conoscenza della natura autonoma del rapporto lavorativo e di conoscenza ed accettazione delle norme in materia di contratti di collaborazione coordinata e continuativa.

Art. 5

La domanda di partecipazione alla selezione, redatta in carta libera, e sotto forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000, deve essere indirizzata al Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Messina, piazza Pugliatti 1, 98122 Messina, **entro il termine perentorio di 20 (venti) giorni dalla data di pubblicazione del bando; non farà fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante.**

La domanda può essere anche consegnata entro il termine fissato alla Segreteria Amministrativa del Dipartimento (sezione Scienze Giuridiche), dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 13,00.

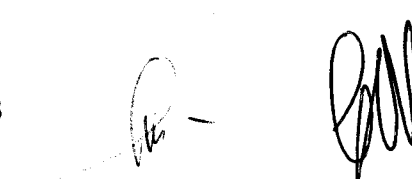
Nella domanda l'aspirante dovrà indicare con chiarezza:

1. cognome e nome, data e luogo di nascita, codice fiscale;
2. luogo di residenza;
3. indirizzo al quale desidera siano inviate le comunicazioni relative al concorso, qualora tale indirizzo sia diverso da quello del luogo di residenza, precisando il codice di avviamento postale;

Il candidato deve inoltre dichiarare nella domanda, sotto la sua personale responsabilità:

1. di essere in possesso della cittadinanza italiana;
2. di non avere carichi pendenti e di non avere riportato condanne penali;
3. di essere a conoscenza che il contratto di cui al presente avviso non costituisce in alcun modo rapporto di lavoro di nessun tipo con l'Università di Messina e che l'assegnazione non costituisce in alcun caso ragione di futuro rapporto di lavoro con l'Università di Messina;
4. di non essere dipendente di ruolo (o, non di ruolo) dell'Università;
5. di possedere il titolo di studio specificato nel presente bando;
6. di non rivestire lo status di alcuno dei soggetti ai quali è preclusa la partecipazione alla presente selezione ai sensi dell'art. 18 comma 1 lettera c) della L. 240/2010;
7. l'impegno del candidato a presentare, al momento dell'eventuale stipula del contratto, l'autorizzazione dell'Ente se dipendente pubblico.

I dipendenti dell'Ateneo dovranno, inoltre, allegare il nulla osta preventivo del Responsabile della struttura di appartenenza



La domanda dovrà, inoltre, essere corredata dai seguenti documenti:

1. *curriculum vitae* da cui risultino gli studi compiuti, il titolo della tesi di laurea, le pubblicazioni o qualsiasi altro titolo o documento comprovanti l'attitudine del candidato alla ricerca scientifica in generale ed, in particolare, all'approfondimento di temi inerenti all'ambito scientifico del progetto nel suo complesso e/o inerenti all'ambito dell'oggetto della collaborazione per la quale è indetta la presente selezione;
2. elenco di tutti i documenti presentati alla selezione.

Sull'involucro esterno devono risultare, **pena l'esclusione dalla procedura**, le indicazioni del **cognome, nome e indirizzo del candidato** e l'indicazione del **concorso al quale si partecipa**. Non saranno accettati certificati, documenti o titoli trasmessi oltre il giorno di scadenza del termine per la presentazione della domanda, né sarà consentita la sostituzione di documenti allegati nel termine alla domanda.

Il presente avviso sarà contemporaneamente affisso nella bacheca del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Messina, piazza S. Pugliatti 1, 98122 Messina e pubblicato sul sito internet dell'Ateneo www.unime.it nell'apposita sezione riservata alla pubblicazione dei bandi di concorso.

Art. 6

Il *curriculum vitae* da allegare alla domanda dovrà essere redatto nella veste del *curriculum* formativo e professionale in formato europeo e dovrà evidenziare in modo specifico la capacità del candidato a svolgere la prestazione richiesta nel bando, oltre a contenere le seguenti informazioni:

1. i dati anagrafici del candidato;
2. una breve descrizione del profilo professionale;
3. il titolo di studio posseduto dal candidato;

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive e delle autocertificazioni, ai sensi del DPR 445/2000.

Art. 7

La selezione avverrà sulla base dei titoli, del colloquio e delle esperienze maturate dai candidati desumibili dai *curricula* presentati.

La Commissione che effettuerà la selezione sarà nominata, su indicazione del Consiglio di Dipartimento, dal Direttore o dal Vice-Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza e sarà composta da n. 3 docenti esperti nella materia oggetto di contratto, ad uno dei quali saranno affidate le funzioni di segretario verbalizzante.

Art. 8

La Commissione si riunirà presso i locali del Dipartimento di Giurisprudenza per procedere:

1. alla definizione preliminare dei criteri di selezione;
2. all'ammissione delle domande presentate;
3. alla valutazione dei titoli;
4. alla formulazione della graduatoria degli ammessi al colloquio orale;
5. alla fissazione della data del colloquio stesso.

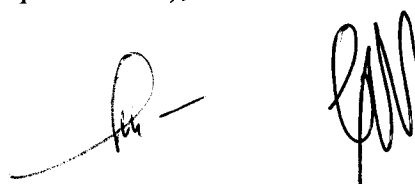
La graduatoria degli ammessi e la data stabilita per il colloquio saranno pubblicate nell'albo del Dipartimento subito dopo la chiusura della riunione.

L'affissione e la pubblicazione sul sito web di Ateneo del calendario di prova orale e della graduatoria degli ammessi hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

Art. 9

I **requisiti di ammissione** alla presente selezione sono, **a pena di esclusione**:

1. Laurea magistrale (a ciclo unico o specialistica o quadriennale);



2. Esperienza nel campo della lingua greca bizantina e medievale e della storia greca e della lingua e della letteratura greco-bizantina.

Sono **titoli valutabili**:

1. le pubblicazioni scientifiche, soprattutto se inerenti all'argomento oggetto del contratto;
2. la partecipazione a corsi di formazione post-universitaria diversi dai dottorati di ricerca, preferibilmente inerenti all'argomento oggetto del contratto.

Art. 10

La selezione avverrà sulla base dei titoli, del colloquio e delle esperienze maturate dai candidati desumibili dai *curricula* presentati.

La Commissione giudicatrice, a conclusione della procedura di selezione, renderà noto il risultato dei giudizi complessivi per ciascun candidato e compilerà la graduatoria di merito, tenendo conto della precedenza da riservare, a parità di votazione totale, al candidato più giovane di età.

La graduatoria di merito sarà affissa all'albo del Dipartimento di Giurisprudenza e pubblicata sul sito web dell'Ateneo.

Art. 11

Il risultato della selezione sarà trasmesso dalla Commissione giudicatrice al Direttore o al vicedirettore del Dipartimento, che, dopo avere verificato la regolarità della procedura, approverà gli atti relativi e provvederà a stipulare il contratto con il soggetto utilmente collocato in graduatoria.

La validità della graduatoria cesserà con la stipula del contratto tra il vincitore della selezione e il Direttore o Vice-Direttore del Dipartimento.

Art. 12

La stipula del contratto è subordinata alla presentazione, da parte del vincitore della selezione, della prova documentata:

1. di aver provveduto ad inoltrare all'INPS della sede di residenza la denuncia del rapporto di collaborazione, ai fini dell'iscrizione alla gestione separate di cui alla L. 335/1995, se non già iscritto;
2. di avere altresì provveduto, a propria cura e spesa, alla copertura assicurativa contro gli infortuni e per danni a cose e responsabilità civile verso terzi, per l'intera durata del contratto di collaborazione, con il vincolo del rispetto delle norme richieste a tal proposito dall'Università di Messina.

Il titolare del contratto è tenuto a presentare dichiarazione di essere a conoscenza e di volere rispettare le norme di sicurezza operanti all'interno del Dipartimento ed inoltre è soggetto all'assicurazione obbligatoria INAIL, ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs. N. 38 del 23 febbraio 2000. In materia fiscale si applica la disciplina prevista per i rapporti di collaborazione.

Il vincitore della selezione decade dal diritto alla stipula del contratto se, entro cinque giorni dalla data di ricevimento della lettera di notifica, non dichiara di avere accettato e se, pur avendo accettato, non dimostri di aver dato inizio all'attività in contratto, salvi rinvii motivati da gravi motivi di salute o da casi di forza maggiore debitamente comprovati. Il vincitore decade inoltre dal diritto alla stipula del contratto se, entro dieci giorni dalla data di ricevimento della lettera di notifica, non provveda a presentare la documentazione relativa a quanto indicato nel presente articolo.

L'assegnatario che immotivatamente interrompa l'attività prevista dal contratto stipulato o si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze o si dimostri incapace di eseguire le attività richieste dal contratto potrà, su indicazione del Responsabile Scientifico del Progetto di ricerca interessato, essere dichiarato decaduto dal contratto dal Direttore o dal Vice-direttore del Dipartimento.

Per quanto non previsto nel presente bando, valgono le disposizioni contenute nella legislazione vigente in materia.



Art. 13

Il responsabile del procedimento di cui al presente bando è il Dott. Maurizio Pinizzotto, Segretario amministrativo del Dipartimento.

Art. 14

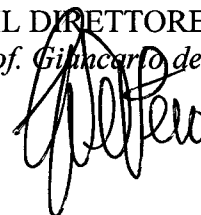
In applicazione del D. Lgs. 196/2003, si informa che l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato: "tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del rapporto con l'Università".

Art. 15

Il presente bando sarà affisso all'albo del Dipartimento di Giurisprudenza ed inserito nel sito web dell'Ateneo.

Messina, 06 FEB. 2014

IL DIRETTORE
Prof. Giancarlo de Vero



R.p.a. Dott. Maurizio Pinizzotto

